

## ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 010/2016

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**Protocollo **PC/2016/0000388** del **13/01/2016****Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA  
FERRARA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
REGGIO EMILIA**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA  
FERRARA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
REGGIO EMILIA**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**

AFFLUENTI PO

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco  
Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato  
All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE  
All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po  
Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa  
All' Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna  
Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale  
Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica  
Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli  
Al 118 Emilia-Romagna  
Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA  
Al Capo compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA  
Alle Società Autostradali  
DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)  
DIREZIONE A15 - AUTOCISA  
DIREZIONE A21 - TO-BS  
DIREZIONE A22 - BRENNERO  
Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna  
Alla società TPER  
TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA  
Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna  
Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna  
Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di  
BOLOGNA  
FERRARA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
REGGIO EMILIA  
All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna  
All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna  
All' A.N.P.As. Sez. Emilia-Romagna  
All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna  
Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna  
Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna  
Alla FEDERVAB  
A IREN Emilia S.p.A.  
REGGIO EMILIA  
Al RID - Registro Italiano Dighe  
Alla sede regionale ADNKRONOS  
Alla sede regionale AGENZIA DIRE  
Alla sede regionale ANSA  
Alla Protezione Civile  
REGIONE LIGURIA  
REGIONE LOMBARDIA  
REGIONE PIEMONTE  
REGIONE TOSCANA

Ai Consorzi di Bonifica  
BURANA  
EMILIA CENTRALE  
PARMENSE  
PIACENZA  
PIANURA DI FERRARA  
RENANA  
TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO  
Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo  
Al responsabile del CREMM Bologna  
LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:prociacor@regione.emilia-romagna.it">prociacor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:prociasegr@regione.emilia-romagna.it">prociasegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

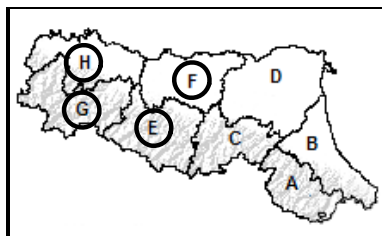
**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 010/2016**
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: giovedì, 14 gennaio 2016 alle ore 8.00  
 Periodo validità: 16 ore; fino a venerdì 15 gennaio 2016 alle ore 00.00

Eventi: **NEVE**

Zone di allertamento: E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A										
B										
C										
D										
E			■							
F			■							
G			■							
H			■							



■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento

Arpa SIMC CF

Tipo documento

Avviso Meteo

Prot. n.

1103/CF

del:

13/01/2016

**1 - Descrizione e localizzazione**
**Situazione:**

Nella giornata di domani giovedì 14 gennaio, l'arrivo di correnti fredde da nord-ovest apporterà delle precipitazioni diffuse sull'intero territorio regionale a partire dai rilievi.

Le precipitazioni assumeranno carattere nevoso sui rilievi appenninici centro-occidentali ed in tarda mattinata a quote c alta collina, ma con accumuli di neve sotto la soglia di allertamento.

Le attuali previsioni proposte dal Centro Funzionale ARPA SIM, evidenziano un certo grado di incertezza relativo al tipo di precipitazioni sulle zone pedecollinari e sulle pianure occidentali, dove i fenomeni potranno assumere carattere nevoso o di acqua mista a neve.

In pianura, nel corso del pomeriggio sulle macroaree H ed F (con maggiore probabilità da Piacenza a Modena), sono previsti probabili accumuli di neve compresi tra 1-5 cm ; sulla fascia di bassa-media collina delle stesse macroaree gli accumuli di neve sono previsti compresi tra 10-20 cm.

**Tendenza nelle successive 24 ore:**  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**
**NEVE**

Possono verificarsi disagi alla circolazione dei veicoli con locali rallentamenti o blocchi parziali o totali della viabilità e disagi nel trasporto pubblico, ferroviario ed aereo.

Possono verificarsi localizzate interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acque gas, telefonia).

**In particolare:** Si precisa che per il territorio provinciale di Bologna, nella macroarea E ricade esclusivamente il Comune di Lizzano in Belvedere e nella macroarea F ricadono i Comuni di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese.

Si precisa che per il territorio provinciale di Ferrara, nella macroarea F ricade il Comune di Bondenc

## ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 010/2016

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE****3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

[http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni\\_e\\_dati/radar](http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar) e [http://www.arpa.emr.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3256](http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256)

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

La presente Allerta costituisce l'attivazione della fase di attenzione, prevista nei piani di settore redatti dalle Prefetture-UTG per la Viabilità di cui al decreto interministeriale del 27/01/2005, anche ai fini delle procedure concordate in caso di blocchi prolungati del traffico stradale e autostradale.

Si raccomanda in particolare:

- Ai Sindaci dei Comuni interessati di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

- Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate di verificare la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

- Agli Enti gestori dei servizi essenziali di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi;

- Agli Enti gestori della viabilità di verificare il proprio parco mezzi e la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti.

- Alle Aziende di pertinenza della rete ferroviaria di verificare il controllo della funzionalità di tutte le attrezzature che possono causare il malfunzionamento.

- Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso al rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale protezione civile per il tramite del centro operativo regionale.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda, in particolare per le precipitazioni nevose, di informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici e di limitare/evitare gli spostamenti e in caso di necessità utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE  
Dr. Maurizio Mainetti  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39